

1.

Elezione e incoronazione di Alessandro VI. Comincia il nepotismo. Contese e riconciliazione con Ferrante di Napoli. La creazione di cardinali del settembre 1493.

**D**URANTE la lunga infermità d'Innocenzo VIII erano accaduti in Roma brutti disordini; con preoccupazione pensavasi al periodo della Sede vacante.<sup>1</sup> Questo però, grazie alle energiche misure prese dai cardinali e dalle autorità di Roma, trascorse da principio abbastanza tranquillo.<sup>2</sup> In data 7 agosto 1492 un inviato riferisce: « Vero è che le (l'e) stato amazato qualche persona e feriti alcuni altri maxime in quello tempo chel papa era in quello extremo; poi le cose tuta via sono asetate meglio ».<sup>3</sup> La situazione continuò però ad essere tale, che i cardinali credettero bene di affrettare le esequie pel defunto pontefice. Nella sua qualità di camerlengo diresse il governo provvisorio con forza ed energia Raffaele Riario. Governatore di Roma era l'abate di S. Denis, Giovanni Villier de La Gros-laie, pel quale alcuni anni più tardi Michelangelo lavorò il meraviglioso gruppo in marmo della Pietà.<sup>4</sup>

Era una importante questione, se i due cardinali Sanseverino e Gherardo, che non erano ancora stati pubblicati da Innocenzo VIII, si avessero ad ammettere in conclave. Il primo giunse a Roma il 24 luglio ed ottenne subito di essere accolto nel sacro Col-

<sup>1</sup> \* « La parte Orsina e Colonnese tutta in arme si levò secondo l'usanza a guardia di Roma e per defender ciascuna se seguiva alcuna occisione ». PARENTI, *Cod. Magliabech.* XXV, 2, 519, f. 133b. Biblioteca Nazionale di Firenze. Cfr. SANUDO 1429. L. Chiericato presso SIGISMONDO DE' CONTI II, 94 e *Atti Mod.* I, 429; contro l'INFESSURA vedi CIPOLLA 671, n. 1.

<sup>2</sup> V. i dispacci fiorentini presso THUASNE I, 570 s., 573 s., 575. Cfr. anche PAGLIUCCI, *I castellani del Castel S. Angelo* 456 s.

<sup>3</sup> \* Dispaccio di Brognolus in data di Roma 7 agosto 1492. Archivio Gonzaga in Mantova.

<sup>4</sup> Cfr. sotto, cap. 12.